FONDAZIONE
BENETTON
STUDI RICERCHE

Per la scuola
anno scolastico
2023–2024

Per maggiori informazioni:

Fondazione Benetton
Studi Ricerche

via Cornarotta 7–9
Treviso

Nicoletta Fermi
iniziative per la scuola

T 0422.5121
F 0422.579483
perlascuola@fbsr.it
www.fbsr.it

Proposte didattiche
promosse da
Fondazione Benetton
Studi Ricerche

Indice

2	Mostra
4	Spettacoli teatrali
9	Musica
10	Visite guidate

Mostre

Bio esseri di Pino Guzzonato
esperimenti di poesia visiva

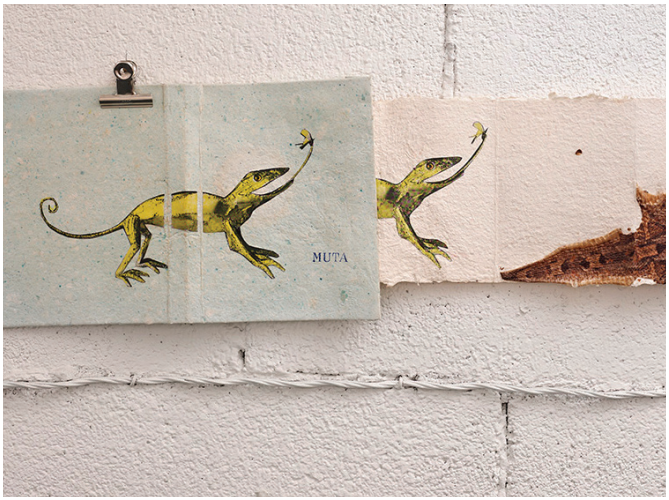
Mostra aperta a Ca' Scarpa, Treviso, dal 29 ottobre al 10 dicembre 2023

Per la scuola primaria: visite guidate e laboratori artistici (ingresso 5€)

Per la scuola secondaria di primo e secondo grado: visite guidate (ingresso 3€)

Pino Guzzonato è un artista vicentino, già molto noto e attivo da diversi decenni, che ha improntato la sua opera sull'uso di materiali naturali: pietre, metalli, legno, per giungere fino ai materiali di scarto, con i quali ha prodotto in modo del tutto artigianale la carta che poi ha usato per realizzare diverse opere. Alcune sono delle "impressioni", nel senso che faceva aderire questa sua carta a vari oggetti – spesso testimonianze della vita di un tempo – per ricavarne una impressione che riusciva a collocare quegli oggetti in una dimensione dilatata del tempo, come se questo si fosse allentato e l'oggetto avesse acquisito una forma di eternità, ma senza perdere la sua concretezza, proprio in virtù dell'impronta che aveva ricevuto: cappelli, scarponi, giacche, elementi decorativi, porte intere. Questo bisogno di ritrovare nella materia semplice e di uso quotidiano i vari oggetti si unisce a un altro filone, che insegue la fantasia indotta dal mondo naturale in cui vive – in cui ha scelto di vivere – e che è una piccola valle tra le montagne vicentine, nota fin dall'epoca romana per i suoi metalli preziosi. Gli animali e la natura, fatta di fiori e piante, diventano così una presenza costante, ed essi sono poi andati a contaminarsi con le molte figure che nascevano dalla sua immaginazione: animali di fantasia che si legavano ad animali di terre lontane, come la sua ossessione/fascinazione per i coccodrilli. Ricorrono spesso le api, da quando ha appreso che una specie di ape fabbrica un materiale molto simile alla carta e altrettanto simile a quella che lui produce: un'ape che ha preceduto quindi i cinesi, da sempre ritenuti gli inventori della carta. Con questa carta autoprodotta Guzzonato ha anche realizzato, in collaborazione con scrittori e poeti, tra cui Mario Rigoni Stern e Andrea Zanzotto, libri rari in copia unica, stampati manualmente e decorati personalmente con api, formiche, uccelli, coccodrilli, conigli e alberi. Il mondo naturale quindi si fa sempre più presente nelle sue opere, con il risultato ultimo che il mondo stesso viene disegnato nella sua infinita varietà e diversità, addirittura ripreso nella sua trasformazione attraverso la contaminazione di forme diverse.

Alle visite guidate alla mostra, per i bambini della scuola primaria, si affiancherà un laboratorio; i bambini utilizzeranno della carta fatta a mano dagli ospiti della Fondazione di Culto e Religione Piccolo Rifugio Onlus di San Donà di Piave. Tale carta verrà decorata dai bambini con elementi naturali e poi fungerà da copertina per un libro che costruiranno e che poi porteranno con sé in classe.



Spettacoli teatrali

I racconti del “e poi...”

Iniziativa in collaborazione con l’associazione culturale Codice a Curve

La guerra dei bottoni

Mercoledì **18** ottobre 2023
→ ore 9.15 e ore 11

Teatro d’attore
coproduzione Bam!Bam! Teatro e AGA Associazione Giochi Antichi

Per il secondo ciclo della scuola primaria e secondaria di primo grado.
Ingresso 5€ (durata 60’)

Mettere in scena un romanzo così elaborato, come *La guerra dei bottoni*, con un numero di protagonisti così elevato, non è mai un’impresa facile. Non è semplice evocare, in due attori, il gruppo e le battaglie vere e proprie che prendono vita nelle pagine del romanzo di Louis Pergaud.
Ma la facilità non è mai stato un obiettivo per chi fa teatro.
I due interpreti narratori raccontano e vivono come protagonisti tutta la vicenda, alternandosi di ruolo in ruolo, e creando uno stile narrativo particolare, già testato e molto funzionale.

La scena è molto semplice ed evocativa, capace di creare con poche strutture e oggetti evocativi l’ambiente giusto per lo svolgersi delle avventure dei ragazzi dei due paesini francesi.

Viola e il blu

Lunedì **20** novembre 2023
→ ore 9.15 e ore 11

Teatro d’attore a cura di Fondazione Aida

Per il secondo ciclo scuola primaria.
Ingresso 5 euro (durata 60’)

Ispirandosi al libro scritto da Matteo Bussola, *Viola e il blu* indaga gli stereotipi di genere attraverso gli occhi di Viola, una bambina che sa già molto bene chi è e cosa vuole diventare.
Il racconto celebra la forza della diversità e l’importanza di crescere nella bellezza e nel rispetto delle sfaccettature che la vita ci propone.
Una storia dedicata a tutti quelli che vogliono dipingere la propria vita con i colori che preferiscono.
È maggio, un venerdì pomeriggio, il cielo è azzurrissimo e macchiato di nuvole bianche, il papà è in giardino che cura le genziane.

Le genziane hanno un nome da femmine, eppure fanno i fiori Blu. Però ai fiori, per fortuna, nessuno dice niente. Non è come con le persone, pensa Viola.
Un fiore va bene a tutti così com’è... Viola i colori li scrive tutti con la maiuscola, perché per lei sono proprio come le persone: ciascuno è unico. Ma non tutti sono d’accordo con lei, specialmente gli adulti.
Tanti pensano che esistano cose “da maschi” e cose “da femmine”, ma Viola questo fatto non l’ha mai capito bene. Così un giorno decide di chiedere al suo papà, che di lavoro fa il pittore, e di colori se ne intende.

Il viaggio di Giovannino

Lunedì **15** gennaio 2024
→ ore 9.15 e ore 11

Teatro di narrazione, clownerie, pantomima a cura di Eccentrici Dadarò

Per il primo ciclo della scuola primaria.
Ingresso 5€ (durata 60')

«Giovannino Perdigiorno è un grande viaggiatore, viaggia in automobile, in moto, in monopattino, a piedi, in aeroplano, viaggia in dirigibile, col carrettino a mano, con il treno diretto e con l'accelerato, ma un paese perfetto non l'ha ancora trovato...». Giovannino cerca un paese perfetto dove gli errori non esistono e viaggia, attraversando paesi fantastici, incontrando persone di luoghi diversi, che hanno nasi a forma di pipa o che rimbalzano come palle di gomma, che vivono nei frigoriferi o in case di cioccolata.

Ogni volta impara qualcosa e capisce che l'esperienza del viaggio è più importante di qualsiasi perfezione, perché ti fa crescere. Impara che nel viaggio tutto è compreso, anche l'errore, e quando si sbaglia è un po' come cadere... tuttavia un buon viaggiatore trova sempre la forza di rialzarsi e proseguire nel suo cammino.
Il viaggio di Giovannino è uno spettacolo poetico e divertente, che tratta due temi: il viaggio come esperienza di vita, e l'incontro, visto come apertura alle culture.

Un sacchetto di biglie

Venerdì **26** gennaio 2024
→ ore 9.15 e ore 11

Teatro d'attore a cura di Bam! Bam! Teatro

Per il secondo ciclo della scuola primaria e secondaria di primo grado.
Ingresso 5€ (durata 60')

La messa in scena di un romanzo, e soprattutto di un romanzo ricco come questo, è obbligatoriamente un lavoro di interpretazione. Condensare le avventure dei due fratelli Joffo in un'ora di spettacolo o poco più, consiste in un grosso lavoro di concentrazione e soprattutto di evocazione, scegliendo quale "lingua" utilizzare per meglio farsi capire e per meglio avvicinarsi al sentire del romanzo. La drammaturgia si focalizza sul gioco delle biglie come filo conduttore della storia, come percorso salvifico per uscire dalla paura e tornare a vivere.
Le biglie del piccolo Joseph sono una sorta di gioiello protettivo, una specie di anello magico di Tolkien che hanno il potere di riportare alla memoria del piccolo protagonista i momenti belli o dolorosi, ma in ogni caso liberi, di prima della guerra. La fuga dei due protagonisti, nella trasposizione teatrale prende i connotati di un lungo percorso "nella sabbia", una gara con le biglie che sembra infinita e senza vie d'uscita, ma allo stesso tempo ne subisce gli arresti e i colpi secchi di un gioco di biglie nel cerchio.
Le biglie diventano quindi il vero e proprio contesto, il territorio immaginario sopra la Francia, sopra il mondo, nel quale la vita dei piccoli si svolge.
Un percorso dicevamo, salvifico, proprio perché legato all'immaginazione e al potere insuperabile del gioco di portarci oltre.

Bodo

Giovedì **21** Marzo 2024
→ ore 9.15 e ore 11

Teatro d'attore a cura
di Molino Rosenkranz

Per la scuola dell'infanzia.
Ingresso 5€ (durata 50')

In una terra lontana
vive Bodo, un drago,
l'ultimo della sua specie.
Non è un drago qualsiasi,
in vita sua non ha mai urlato
con rabbia o soffiato fuoco:
ama guardare le farfalle,
parlare con la luna, giocare
con i pesci.
Un giorno incontra un
coniglio che non riesce
a dormire per colpa
della Paura e allora,
pur di aiutare il nuovo
amico, impara a fare
il drago feroce
per spaventare gli altri.
Nulla però riuscirà a
scalfire il suo animo gentile
e nonostante tutto,
rimarrà un drago buono.

Musica

Raccontare la musica

Lezione concerto
con il quartetto d'archi
Le Corde Del Mondo

Per la scuola primaria e
secondaria di primo grado.
Ingresso 5€ (durata 60')

In viaggio con la musica

Martedì **19** marzo 2024
→ ore 9.15 e ore 11

Gli studenti saranno
accompagnati in un viaggio
musicale attraverso
un repertorio tradizionale,
fatto di brani che vanno
dalla musica classica alla
musica popolare moderna.

Il quartetto *Le Corde Del
Mondo*, nato all'interno
del Conservatorio di musica
"Benedetto Marcello" di
Venezia, riunisce quattro
giovani musicisti provenienti
da diverse parti del mondo:
Serbia, Venezuela e Polonia,
dando vita a una
contaminazione sonora
di culture e tradizioni
musicali diverse.
Il quartetto, attivo dal 2018,
esegue i propri concerti
nei teatri e nell'ambito
di prestigiosi eventi, tra i
quali la Mostra del Cinema
di Venezia, il festival
"Simultaneo Ensemble",
il Carnevale di Venezia.

Visite alla città dipinta

Visite guidate nel centro storico di Treviso

Per la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.
Costo 5€ (durata 60')

Percorso "Gli stemmi"

ottobre–novembre 2023
marzo–aprile 2024

Visite guidate a cura di Chiara Ciolfi, storica dell'arte

Per la scuola primaria.

Il percorso si snoderà dalla sede della Fondazione Benetton, in via Cornarotta, a piazza del Duomo di Treviso, attraverso via Roggia, vicolo Dotti, Piazza Tommassini e via Bianchetti.

Ai bambini verrà fornita una mappa dove potranno tracciare il percorso che faranno (segnando anche i corsi d'acqua).
Sul retro ogni bambino, poi a scuola, potrà creare, secondo la propria fantasia, un proprio stemma.

Percorso "Miti e poemi"

ottobre–novembre 2023
marzo–aprile 2024

Visite guidate a cura di Chiara Ciolfi, storica dell'arte

Per il secondo ciclo della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Il percorso si snoderà dalla sede della Fondazione Benetton, in via Cornarotta, a piazza del Grano di Treviso, attraverso via Roggia, via Canova, via Bianchetti, via Stangade e via Sant'Agostino.

Ai bambini della scuola primaria verrà fornita una mappa dove potranno tracciare il percorso che faranno (segnando anche i corsi d'acqua).
Sul retro ci sarà una rappresentazione grafica di Marte e Venere che potranno colorare in classe.

Ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado sarà fornita una mappa del percorso e sul retro la facciata di un palazzo trevigiano che loro decoreranno poi a scuola con eroi e simboli.